

SCHEDA INFORMATIVA CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI

CHE COS'È LA CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

La Cessione del Quinto della Pensione è una particolare forma di prestito personale che viene rimborsata dal soggetto finanziato (Cliente) mediante la cessione "pro solvendo" all'Ente Erogante di una quota (sino ad un massimo di un quinto appunto) del proprio trattamento pensionistico, cui il Cliente abbia diritto in dipendenza del percepimento della pensione

La Cessione è "pro solvendo" in quanto il cliente risponde dell'eventuale inadempienza dell'ente pensionistico.

CHI PUÒ OTTENERE LA CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

Possono richiedere la Cessione del Quinto della Pensione solo ed esclusivamente i Pensionati

QUALI SONO I DOCUMENTI NECESSARI PER OTTENERE LA CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

Documento di identità e codice fiscale

Ultimi 2 Cedolini pensione, CUD e certificato di pensione (quest'ultimo rilasciato dall'Ente Pensionistico).

Detti documenti sono necessari anche ai fini della formulazione da parte DELL'Ente Erogante del documento denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori"

Nel corso dell'istruttoria potrà essere richiesta dalla Banca ulteriore documentazione ritenuta necessaria

LA CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE RIENTRA NEL CREDITO AI CONSUMATORI?

Si.

La Cessione del Quinto della Pensione rientra nel comparto del "credito ai consumatori"; si applicano pertanto alla Cessione del Quinto della Pensione le norme riservate alle suddette forme di credito. Detto prodotto è, inoltre, regolato dalle norme di cui al DPR 5/1/1950 n. 180 e successive modifiche ed integrazioni, oltre alla relativa disciplina regolamentare

COME AVVIENE IL RIMBORSO DEL PRESTITO

La rata di rimborso è mensile

La rata viene trattenuta su ogni busta paga mensile direttamente dall'Ente Pensionistico che provvede e a sua volta a riversarla all'Ente Erogante

COME VIENE CALCOLATA LA RATA E LA DURATA DEL PRESTITO

L'importo della rata e la durata del prestito sono scelti dal Cliente, tuttavia:

- la Rata di rimborso non può essere superiore ad un quinto della pensione mensile netta
- il prestito dovrà avere una durata minima di 24 mesi e una durata massima di 120 mesi ed è ammissibile solo per multipli di dodici mesi (24, 36, 48, 60, 72, 84, 96, 108, 120)

IL TASSO DEL PRESTITO È FISSO O VARIABILE?

Il tasso di interesse è fisso per tutta la durata del prestito e il piano di ammortamento è a rata costante (ammortamento alla francese)

LA CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE È SOGGETTA ALLE NORME SULLA PORTABILITÀ DEI MUTUI?

Si



FIDEURO srl
Servizi Finanziari OAM A12714
20124 Milano, Via Sabaudia, 8
Tel 0236503458 Fax 0283425739
www.fideuro.net

QUALI SOLO LE GARANZIE RICHIESTE

È prevista per legge la stipula di una polizza assicurativa a copertura del Rischio Vita del Cliente

COSA GARANTISCE LA POLIZZA RISCHIO VITA?

La polizza Rischio Vita garantisce il mancato adempimento dell'obbligazione di rimborso del prestito da parte del Cliente in caso di decesso avvenuto prima della naturale scadenza del finanziamento. In caso di pagamento del sinistro la compagnia assicurativa non ha diritto alla rivalsa nei confronti degli eredi del Cliente di quanto liquidato all'Ente Erogante

A tal fine il Cliente è tenuto a rilasciare in sede di istruttoria del prestito apposite dichiarazioni sul suo stato di Salute

È POSSIBILE ESTINGUERE ANTICIPATAMENTE IL PRESTITO?

Sì, in qualsiasi momento

È POSSIBILE ESTINGUERE ANTICIPATAMENTE IL PRESTITO PER EFFETTUARNE UN ALTRO (RINNOVO)?

Sì, tuttavia l'estinzione del prestito per rinnovo con una nuova operazione di cessione del quinto non può essere effettuata prima che siano scaduti i due quinti della durata originaria del prestito

Esempio: se viene effettuata una cessione della pensione per 120 mesi il rinnovo dell'operazione non può avvenire prima della scadenza di 48 rate, pari ai due quinti di 120 mesi

Il rinnovo comporta la concessione di un nuovo prestito la cui approvazione rimane in ogni caso rimessa all'attività istruttoria insindacabile DELL'Ente Erogante

UNA VOLTA FIRMATO IL CONTRATTO DI PRESTITO COSA AVVIENE?

Il contratto di prestito si considera concluso con la sottoscrizione dello stesso da parte dell'Ente Erogante. La sottoscrizione dell'Ente Erogante non comporta tuttavia, in alcun modo, la concessione del prestito e la successiva erogazione dell'importo finanziato

L'efficacia del contratto e quindi la concessione del prestito, è infatti subordinata, a giudizio insindacabile dell'Ente Erogante, alla consegna da parte del Cliente di tutti gli atti o documenti necessari per il rilascio e per la validità delle garanzie assicurative richieste dalla legge ed all'accettazione incondizionata da parte dell'Ente Previdenziale che eroga la pensione degli obblighi imposti a proprio carico dalla legge stessa (effettuazione delle trattenute mensili ecc.)

L'erogazione del prestito ossia l'effettiva liquidazione della somma finanziata avverrà entro i 10 giorni successivi alla data di concessione

2. PRINCIPALI RISCHI PER IL CLIENTE



IL TASSO DI INTERESSE RIMANE FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO

Poiché il tasso è fisso per tutta la durata del prestito il Cliente non potrà mai beneficiare (in termini di minore onerosità del debito) di una futura riduzione dei tassi



RISCHIO DI INVALIDITÀ DELLA POLIZZA RISCHIO VITA

Nei casi di invalidità di detta polizza assicurativa, anche in conseguenza di dichiarazioni inesatte e/o reticenti rilasciate dal Cliente sul suo stato di salute, così come della falsità e/o alterazione della documentazione medica presentata dallo stesso Cliente, l'Ente Erogante potrà rivalersi nei confronti degli eredi di quest'ultimo per il soddisfacimento del proprio diritto di credito



DIFFERENZA TRA DECORRENZA DEL PIANO DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E DECORRENZA DI AVVIO DELLE TRATTENUTE DA PARTE DELL'ENTE PENSIONISTICO

In caso di mancato avvio delle trattenute da parte dell'Ente Pensionistico nei termini previsti dal contratto di prestito o comunicati dall'Ente Pensionistico in fase di notifica del contratto stesso, potrà essere effettuato sulle mensilità successive il recupero delle rate scadute mediante l'applicazione di una o più ritenute aggiuntive mensili



CENTRALE RISCHI

Esiste il rischio che il nominativo del Cliente possa essere segnalato, in conformità alla legge e alle disposizioni regolamentari, secondo le modalità previste presso le "centrali rischi" a cui l'Ente Erogante aderisce per espresso volere della normativa o per volontà (sistemi di informazione creditizia), nei casi in cui lo stesso Cliente pur avendo subito dall'Ente Pensionistico le trattenute delle rate del prestito sulla propria retribuzione, le stesse non siano state versate e/o pervenute all'Ente Erogante alle rispettive scadenze contrattuali ciò in forza del fatto che la Cessione del Quinto della Pensione è una cessione "pro solvendo"